

INTESA  **SANPAOLO**

Climate Change Action Plan

IMPATTI DIRETTI

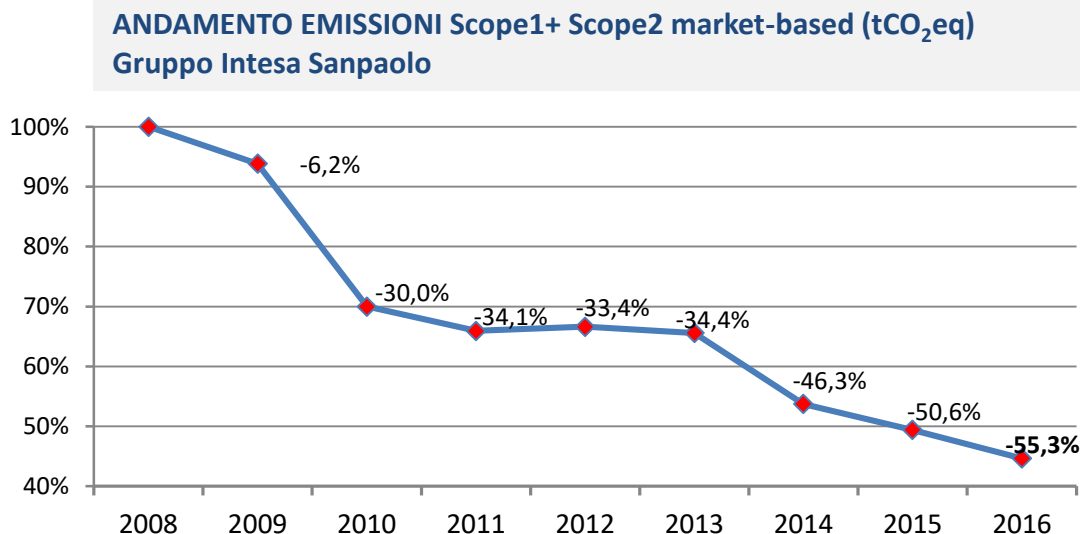
Settembre 2017

Corporate Social Responsibility

Perché un nuovo Piano Pluriennale di Sostenibilità Ambientale

In materia di tutela dell'ambiente e di attenzione ai cambiamenti climatici, Intesa Sanpaolo ha assunto impegni importanti che trovano conferma nei principi del Codice Etico, nelle Regole in materia di politica ambientale ed energetica e nell'adesione a importanti iniziative internazionali, tra cui UNEP FI (Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente – Istituzioni Finanziarie), Carbon Disclosure Project e Equator Principles.

In coerenza agli impegni assunti, sin dal 2009 Intesa Sanpaolo, sotto la guida dalla funzione CSR, ha elaborato obiettivi di medio-lungo termine attraverso la predisposizione di specifici Piani Pluriennali di Sostenibilità Ambientale.



Anche grazie alle azioni previste dai Piani di Sostenibilità Ambientale le emissioni di CO₂ - tra il 2008 e il 2016 – sono diminuite del 55,3%, un risultato che ha portato all'inclusione di Intesa Sanpaolo in diversi indici e classifiche di sostenibilità, in particolare ambientale.



Perché un nuovo Piano Pluriennale di Sostenibilità Ambientale

Alla luce dell'esperienza positiva sin qui maturata, è stato predisposto un nuovo Piano Ambientale - Climate Change Action Plan - con obiettivi al 2022 e al 2037, coinvolgendo diverse strutture del Gruppo.

Nel nuovo Piano il Gruppo Intesa Sanpaolo declina obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ legate alle proprie attività, prendendo come anno di riferimento il 2012. Gli obiettivi al 2022 sono supportati da azioni mirate, in Italia e in alcune Banche estere con, in diversi casi, la quantificazione del risparmio economico e le emissioni di CO₂ evitate.

Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi fissati verrà effettuato con cadenza annuale e riceverà eventuali variazioni di perimetro.



Climate Change Action Plan

Obiettivi di medio-lungo termine 2022

Intesa Sanpaolo si è posta obiettivi al 2022 di riduzione delle emissioni di CO₂ derivanti dalle proprie attività tramite un programma organico di azioni mirate.

Tali azioni riguardano alcune voci di consumo, in particolare il gas per riscaldamento autonomo, l'energia elettrica, la flotta, la carta, la mobilità aziendale riconducibile a treni e aerei, che complessivamente rappresentano l'84% del totale delle emissioni relative al 2012.

Gli obiettivi al 2022 prevedono una riduzione rispetto al 2012:

- del 37% (-31% nel 2016) delle emissioni relative ai consumi energetici (diretti ed indiretti). Tale riduzione è legata ad azioni su energia elettrica, gas naturale per riscaldamento autonomo e flotta
- del 26% (-17% al 2016) per le emissioni riconducibili al consumo di carta
- del 34% (-32% nel 2016) per quelle riconducibili alla mobilità aziendale derivante dall'utilizzo di treni e aerei.

Il Piano prevede inoltre un aumento dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, dal 76% di fine 2012 all'81% di fine 2022 (80% nel 2016) ed un mantenimento dell'attuale livello di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, già incrementato dai 400 MWh del 2012 ai 1.000 MWh del 2016.

Gli obiettivi sono al netto della variazione dei fattori di emissione.

Le voci interessate da azioni di efficienza sono calcolate con i fattori di emissione del 2012.



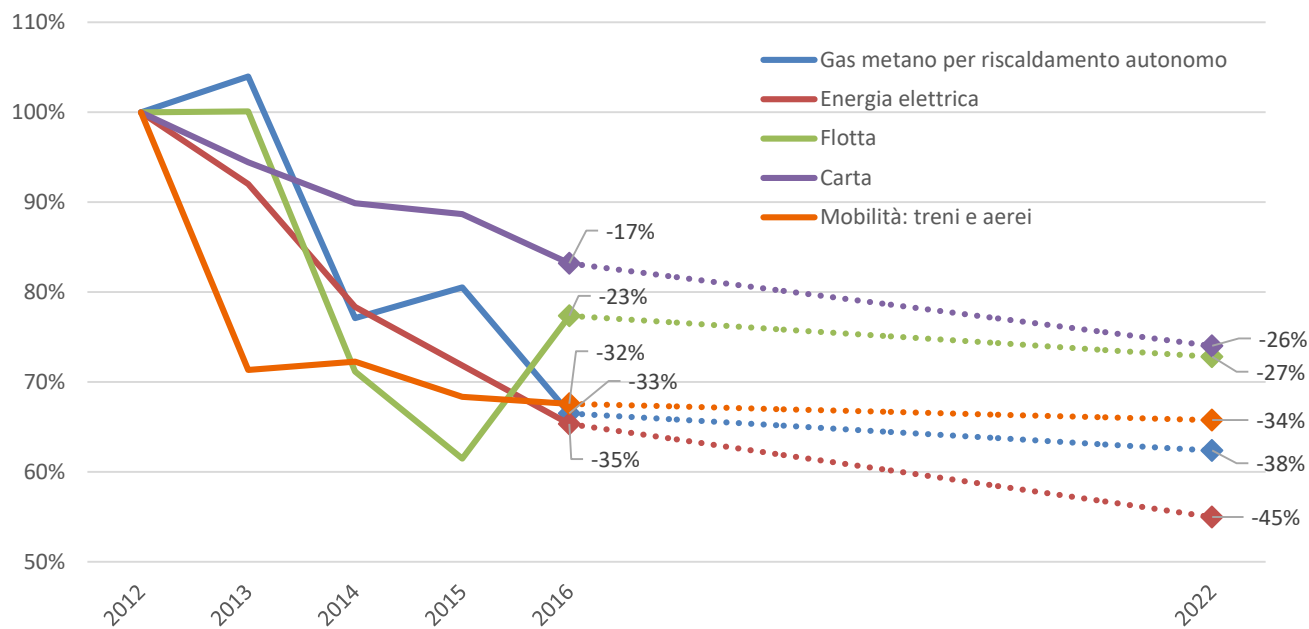
Corporate Social Responsibility

INTESA  SANPAOLO

Climate Change Action Plan

Obiettivi di medio-lungo termine 2022

ANDAMENTO EMISSIONI (market-based) – OBIETTIVI AL 2022: Dettaglio per fonte



Market-based: per l'energia elettrica acquistata il dato relativo allo Scope2 considera il contributo, previsto contrattualmente, dei certificati di Garanzia di Origine da fonte rinnovabile e quindi con zero emissioni.



Climate Change Action Plan

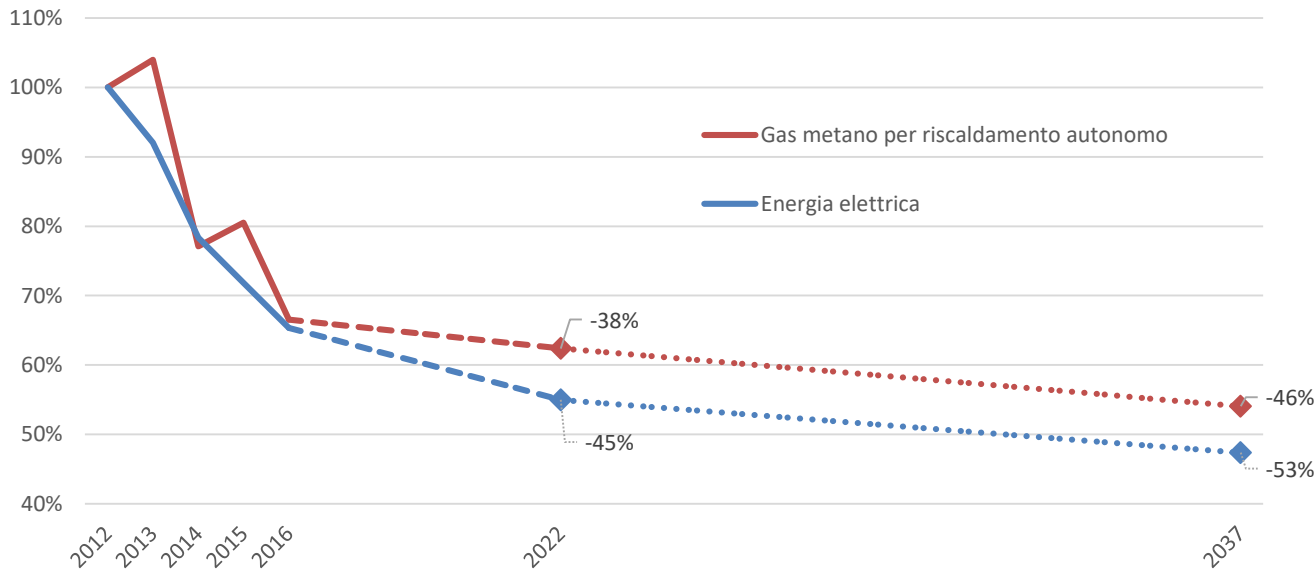
Obiettivi di lungo termine 2037

In coerenza agli Accordi internazionali sul clima, il Piano prevede anche proiezioni di lungo periodo al 2037, che saranno monitorate ed eventualmente revisionate con cadenza quinquennale.

In particolare si prevede, rispetto al 2012, una riduzione del:

- 46% delle emissioni derivanti da gas naturale per riscaldamento autonomo
- 53% delle emissioni derivanti da energia elettrica.

ANDAMENTO EMISSIONI (market-based) – PROIEZIONI AL 2037: Dettaglio per fonte



Market-based: per l'energia elettrica acquistata il dato considera il contributo, previsto contrattualmente, dei certificati di Garanzia di Origine da fonte rinnovabile e quindi con zero emissioni.

